



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
RP /ps

Municipio, 6850 Mendrisio

Egregio Signor
Consigliere comunale
Massimiliano Robbiani
Via Campo sportivo 7
6850 **Mendrisio**

7 aprile 2017

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 30 marzo 2017

Titolo **Chiusura del nucleo di Ligornetto:
L'arroganza del Municipio prevale sulla ragione?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue.

In premessa

Prima di rispondere ai singoli quesiti posti occorre puntualizzare alcuni fatti indicati nella premessa della sua interrogazione.

Avantutto occorre brevemente ricordare che il progetto concernente la chiusura del nucleo di Ligornetto ha preso avvio almeno un decennio fa, quando Ligornetto era un Comune indipendente.

Non si ritiene dover ripercorrere passo per passo i fatti che hanno condotto a introdurre le prescrizioni locali di traffico, ma è comunque corretto sottolineare che contro la proposta di limitare il traffico dell'allora Comune di Ligornetto fu indetto un referendum. Le prescrizioni introdotte nel nucleo di Ligornetto sono state democraticamente votate e volute da parte della maggioranza degli abitanti dell'allora Comune di Ligornetto.

Di seguito il progetto è stato ripreso dal Comune di Mendrisio, che dopo una lunga procedura ricorsuale avviata dal Comune di Stabio e da privati cittadini, nel novembre 2015, ha introdotto per un anno di prova le nuove prescrizioni di traffico.

Al termine dell'anno di prova, nella seduta del 25 ottobre 2016 il Municipio di Mendrisio, preso atto dei risultati molto positivi della perizia predisposta dall'ingegnere del traffico, ha risolto di confermare le prescrizioni introdotte a titolo sperimentale. A fine ottobre 2016, prima della pubblicazione, il Municipio, come di sua consuetudine, ha pertanto trasmesso l'incarto all' Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari.

Malgrado i numerosi solleciti e i risultati della perizia chiaramente a favore di una conferma della misura, l'Ufficio preposto ha preso posizione sul dossier solo lo scorso 4 aprile.

Al fine di sbloccare la situazione di stallo venutasi a creare, a fine gennaio 2017, il Municipio ha chiesto un incontro con il Direttore della Divisione delle costruzioni.

A questo momento, quando l'Esecutivo non era più disposto ad accontentarsi di semplici risposte evasive e perdi tempo dell'Ufficio segnaletica, l'On. Zali ha proposto di organizzare un incontro con il Municipio di Stabio nonché la Commissione Regionale dei Trasporti per discutere dell'incarto già da mesi presso le Autorità cantonali.

Il Municipio fu piuttosto sorpreso dell'invito, poiché volto a discutere un progetto che è di esclusiva competenza comunale e voluto da parte di un'Autorità che non ha competenza decisionale in materia. Ma malgrado il fatto che il Comune gode appunto di piena autonomia comunale in materia di prescrizioni di traffico sulle strade comunali di sua competenza e malgrado il Dipartimento, unicamente autorità di vigilanza e non autorità decidente in materia, non disponesse a mente dello scrivente Esecutivo né il potere né i dati/presupposti per porre un veto al progetto comunale, fece prova di buona volontà accettando l'invito.

I dati concernenti i monitoraggi di traffico erano infatti chiaramente per una conferma delle prescrizioni di traffico, ed eventuali contestazioni in merito a quest'ultime (perimetro e sistema del monitoraggio), andavano fatte valere e decise dalle Autorità giudiziarie competenti contestualmente ad una procedura dove gli attori toccati avrebbero potuto a suo tempo parteciparvi.

Il Municipio, preso atto del fatto che l'incontro si sarebbe svolto non prima di marzo 2017 e ritenuto comunque che il Dipartimento non avesse la competenza per bloccare il progetto, costato oltre CHF 90'000.-- al Comune, ha risolto, nel rispetto della decisione municipale dell'ottobre 2016 e dell'autonomia comunale di cui gode, di portare avanti l'iter senza aspettare la presa di posizione, tanto attesa e mai arrivata, dell'Ufficio segnaletica nonché del menzionato incontro.

All'unanimità, il Municipio, dopo una nuova campagna di monitoraggio del traffico effettuata nel corso del mese di marzo 2017, che ha confermato il buon fondato della misura, ha pertanto deciso di pubblicare la segnaletica concernente la chiusura del nucleo.

Si rilevi che questo passo, se portato a termine, non avrebbe né leso né compromesso l'incontro voluto dal Dipartimento: gli attori coinvolti avrebbero infatti potuto comunque pronunciarsi e bloccare il progetto mediante il corretto mezzo – che è quello del ricorso formale – nell'attesa che le parti si incontrassero.

Lo scorso 21 marzo 2017 si è poi tenuto l'incontro con il Municipio di Stabio, la CRTM e il Dipartimento del territorio, il quale di fatto non ha, per lo meno ancora, sbloccato la situazione. Il Municipio, facendo ancora una volta prova di buona volontà e mettendo in secondo piano ancora una volta la propria autonomia comunale, ha accettato di far parte ad una mediazione che sarà diretta dalla CRTM.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, è inammissibile che il Municipio venga accusato di arroganza, quando altro non ha fatto che seguire un iter procedurale prescritto dalla legge, e dar seguito alla volontà popolare che si è pronunciata favorevolmente al progetto.

In risposta ai quesiti

1. Non è forse vero che il Dipartimento del Territorio era intenzionato ad aprire una discussione di mediazione tra Mendrisio e Stabio?

Il Dipartimento del territorio, come sopra esposto, dopo mesi e vari solleciti dalla richiesta della Città di Mendrisio di pubblicare le prescrizioni locali di traffico (fine ottobre 2016), ha organizzato un incontro tra il Comune di Mendrisio, quello Stabio e la CRTM, che si è tenuto lo scorso 21 marzo. Si tiene a sottolineare che il Municipio ha investito oltre CHF 90'000.-- per il progetto stradale e benché gode di piena autonomia comunale in materia di prescrizioni locali di traffico su strade comunali e malgrado il fatto che eventuali contestazioni del Comune di Stabio (ora parrebbe fatte proprie dal Dipartimento del territorio) avrebbero dovuto essere fatte valere e decise da parte delle Autorità giudiziarie competenti, senza l'intervento di terze Autorità estranee, ha mostrato buona volontà accettando di partecipare comunque all'incontro.

2. Come mai si è voluto boicottare il tutto, e di fatto, tentare di uscire con la pubblicazione sul foglio ufficiale?

Il Municipio di Mendrisio ha deciso di confermare la segnaletica e di pubblicarla il 25 ottobre 2016. Come detto, preso atto del fatto che l'incontro si sarebbe svolto non prima di marzo 2017, ha risolto, nel rispetto della decisione adottata nell'ottobre 2016 e dell'autonomia comunale di cui gode, di portare avanti l'iter senza aspettare la presa di posizione dell'Ufficio segnaletica e il menzionato incontro. All'unanimità, il Municipio, dopo una nuova campagna di monitoraggio del traffico che ha confermato il buon fondato della misura, ha deciso di pubblicare la segnaletica concernente la chiusura del nucleo.

Questo passo, se portato a termine, non avrebbe né leso né compromesso l'incontro voluto dal Dipartimento del territorio, autorità comunque incompetente a porre un veto in materia, nella misura in cui gli attori coinvolti avrebbero infatti potuto pronunciarsi e bloccare il progetto mediante il corretto mezzo – che è quello del ricorso formale – nell'attesa che le parti si incontrassero.

3. Corrisponde al vero che nello Studio Allievi i dati indicano che 2'000 auto sono "scomparse" dopo la chiusura del nucleo di Ligornetto?

4. È vero che sempre lo studio indica che questa diminuzione potrebbe essere dovuta all'introduzione della tassa di collegamento?

Dalla perizia predisposta dall'Ingegnere del traffico emerge che dai monitoraggi svolti nel settembre 2015 e quelli durante la chiusura sperimentale del nucleo vi è stata una riduzione del traffico in entrata/uscita dalle Dogane di Ligornetto Cantinetta e Rancate Via Rossi (recte Arzo) di - 2'200 v/g. Secondo il mandatario esterno la differenza di transiti alle Dogane registrati prima e dopo la chiusura del nucleo, "è tale da non essere imputabile solo all'implemento della misura restrittiva presso il nucleo di Ligornetto, ma potrebbe essere la conseguenza diretta di altri fattori socio-economici che hanno toccato l'intera regione del Mendrisiotto negli ultimi mesi; è in effetti possibile ritenere che gli effetti della politica Cantonale in materia di mobilità aziendale e la prevista introduzione della tassa di collegamento (politica cantonale sui parcheggi), oltre ad una probabile involuzione del mercato del lavoro, hanno portato ad una diminuzione delle entrate/uscite transfrontaliere".

5. È vero che il Dipartimento del Territorio nel suo recente incontro ha offerto di ripetere la fase del test di chiusura per un monitoraggio più completo e offrendo collaborazione tecnica e finanziaria?

Durante detto incontro sono emerse le preoccupazioni del Dipartimento del territorio in merito ad un riversamento del traffico dal nucleo di Ligornetto sulle arterie principali, e meglio sulla superstrada e l'autostrada.

Il Dipartimento del territorio in sede di incontro si è detto disponibile ad eventualmente entrare nel merito di un finanziamento di un nuovo studio e di un nuovo monitoraggio del traffico. Ciò vuol dire però ricominciare tutto dall'inizio. Progettazione, pubblicazione segnaletica provvisoria, sperimentazione e pubblicazione definitiva (iter che visti i precedenti potrebbe durare altri 10 anni). Occorre infatti ricordare che un'eventuale accordo tra gli enti pubblici coinvolti non preclude il fatto che un privato cittadino possa ricorrere sulle misure proposte.

Ne consegue che procedere come voluto dalle altre parti interessate potrebbe in concreto portare la parola fine al tentativo di chiusura del traffico nel nucleo di Ligornetto da parte dell'Autorità comunale.

Il Municipio, facendo ancora una volta prova di buona volontà e mettendo in secondo piano ancora una volta la propria autonomia comunale, ha accettato di far parte ad una mediazione che sarà diretta dalla CRTM.

Nella speranza che la presente risposta sia esaustiva, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2.5 ore lavorative.

Copia:
Dicastero Sicurezza Pubblica /Polizia comunale